

RADAR – Uno sguardo nuovo

Festa diocesana dei giovanissimi



Carissima Comunità cristiana,

con questa lettera vogliamo annunciare e condividere la proposta della FESTA DIOCESANA DEI GIOVANISSIMI 2020.

Dopo 8 anni (l'ultima proposta è stata Dreamin'UP nel 2012) come Azione Cattolica e Chiesa di Padova vogliamo riproporre un appuntamento che unisca i giovanissimi delle nostre comunità. I destinatari sono i ragazzi delle superiori (nati dal 2001 al 2005).

La Festa si svolgerà con una doppia proposta:

- **sabato 8 febbraio** dalle 16.30 alle 22.00 in un padiglione della Fiera di Padova
- l'immediato post-festa con la proposta (facoltativa) di gemellaggi tra parrocchie, fino al pranzo di **domenica 9 febbraio**

*Di seguito trovi maggiori indicazioni e informazioni, ma ci sta a cuore chiedere **la collaborazione** di tutti nel sostenere e condividere la proposta, in particolare ci rivolgiamo ai responsabili, educatori e accompagnatori degli adolescenti.*

*Ti chiediamo di **condividere queste informazioni e di incentivare e promuovere la partecipazione a questo evento unico e straordinario per i giovanissimi, se possibile di tenere liberi i giorni 8 e 9 febbraio da altre attività pastorali e di accompagnare con la preghiera gli adolescenti che vivranno questo percorso.***

Molte informazioni e del materiale saranno consegnati al **Convegno educatori** del 6 ottobre presso il Seminario minore di Rubano. Se possibile, avvisa gli educatori della tua parrocchia.

Tutte le info saranno disponibili sul sito www.radar.acpadova.it dal 7 ottobre.

La Festa è una proposta ideata e organizzata dall'Azione Cattolica diocesana con il sostegno e collaborazione della Diocesi, ed è rivolta a tutti gli adolescenti delle nostre comunità, non solo ai giovanissimi di AC.

Entrando un po' nel dettaglio...

Il titolo della festa è **RADAR - uno sguardo nuovo**.

Il Radar è uno strumento che consente di vedere informazioni che allo sguardo di sempre possono sfuggire. La Festa, con il percorso di preparazione che la precede, è un'occasione per i giovanissimi di acquisire uno sguardo nuovo verso la loro vita, verso l'esperienza di fede e verso le realtà che li circondano. Avere uno

sguardo nuovo ha molte sfumature: allenare il pensiero creativo, non spaventarsi di fronte alla possibilità di sbagliare, imparare a guardare le cose da più punti di vista, collegare pensiero e azione, riflettere sull'unicità che si è, e soprattutto guardare a Gesù come autentico riferimento per una vita bella e piena. Uno sguardo nuovo per vivere l'esperienza di fede.

Il percorso

Preparazione

La festa non è un evento isolato, ma prevede un percorso di preparazione. Sarà a disposizione degli educatori **un percorso strutturato in 3 temi**:

- sull'ambiente e le realtà che li circondano (ambito sociale)
- sulle relazioni (ambito relazioni/affetti)
- sulla propria vita (ambito vocazionale)

Per ogni tema si propongono 2 incontri, di cui il secondo è di approfondimento al primo. L'equipe educatori potrà utilizzare i materiali in modo flessibile, scegliendo l'attività ritenuta più idonea al gruppo o usando entrambe.

Le schede saranno scaricabili da **Boxissimi** (<https://boxissimi.acpadova.it/>), la piattaforma diocesana per lo scambio di materiale pastorale per gli educatori dei giovanissimi. Per il tempo di avvento sarà proposta una **celebrazione penitenziale** da vivere in parrocchia o in vicariato.

La Festa avrà un costo di partecipazione (**12 euro** entro 15 gennaio 2020; **15 euro** dal 16 gennaio). Le iscrizioni si effettueranno solo online dal 26 ottobre 2019. Per un maggiore coinvolgimento e per ridurre i costi, si possono proporre ai giovanissimi delle forme di auto-finanziamento.

Sarà inoltre previsto un contest, un concorso tra i gruppi della diocesi. Durante la festa sarà proclamato il vincitore.

La festa

Sabato 8 febbraio 2020 i giovanissimi vivranno con i propri educatori il momento di incontro a livello diocesano. La festa si svolgerà presso la Fiera di Padova a partire dalle ore 16.30.

Nella festa i giovanissimi incontreranno dei testimoni che hanno vissuto in prima persona un'esperienza di cambiamento.

Durante la festa ci sarà un tempo di preghiera con la presenza del **Vescovo Claudio**.

Ampio spazio verrà dedicato ai momenti di animazione e interazione diretta con i giovanissimi.

La cena è al sacco.

I gemellaggi

Una novità di questa festa è costituita dalla proposta del gemellaggio: un momento di incontro tra i gruppi delle parrocchie per vivere un'esperienza di conoscenza, condivisione e fraternità. La proposta del gemellaggio nasce da:

- vivere un momento di incontro e condivisione tra i giovanissimi delle diverse parrocchie
- coinvolgere le comunità
- rendere protagonisti i giovanissimi

Concretamente:

- Ci sarà un supporto diocesano con dei referenti zionali per favorire l'organizzazione dei gemellaggi.

- I gemellaggi sono proposti a livello zonale. Una zona è composta da 2 o 3 vicariati vicini. Questo permette gemellaggi tra parrocchie vicine, tra parrocchie che collaborano tra di loro o in prospettiva, o con qualsiasi altra parrocchia dentro la zona.
- Ogni parrocchia che intende partecipare al gemellaggio, può scegliere tra due possibilità organizzative:
 1. Contattare e abbinarsi con un'altra parrocchia (o più). Una volta che le parrocchie si sono accordate, lo comunicano al referente di zona.
 2. Manifestare il desiderio di vivere il gemellaggio al referente zonale, che aiuterà la parrocchia a trovare un possibile abbinamento.
- Al termine della festa, verso le 22.00, i gruppi si sposteranno nelle parrocchie ospitanti.
- Si passa la notte negli spazi della parrocchia.
- Dopo la colazione si propone un momento di condivisione (una traccia sarà scaricabile).
- Si partecipa assieme alla messa comunitaria, possibilmente curando alcuni momenti o dando ad alcuni giovanissimi la possibilità di testimoniare il percorso vissuto (ogni gemellaggio valuterà assieme al parroco questa possibilità, curandola e preparandola).
- Si conclude con il pranzo.

La possibilità di ospitalità dei gemellaggi chiede strutture adeguate, ma non servono strutture specifiche di accoglienza. I giovanissimi possono organizzarsi con dei materassini per dormire nelle diverse stanze del centro parrocchiale. La colazione e il pranzo possono essere proposti a seconda delle possibilità.

L'organizzazione della festa è disponibile a contribuire in parte alle spese che la parrocchia sostiene per i gemellaggi.

Per realizzare e coinvolgere la comunità, si può chiedere a degli adulti di accompagnare e seguire questo momento. Anche l'Associazione NOI, che conosce, appoggia e si è resa disponibile a collaborare alla proposta dei gemellaggi, va coinvolta.

La proposta dei gemellaggi è facoltativa, non è vincolante alla partecipazione alla festa.

Il cammino post-festa

Alcune schede con delle proposte di attività e degli approfondimenti saranno a disposizione degli educatori anche dopo la festa.

Sinergia di relazioni

RADAR è una sinergia di relazioni tra diverse realtà diocesane, enti pubblici e privati del territorio.

In primo luogo RADAR esprime lo stretto legame tra Chiesa di Padova e Azione Cattolica diocesana. Questo è manifestato dalla presenza e appoggio del Vescovo Claudio e del Vicario per la pastorale don Leopoldo Voltan. Anche il Direttore dell'Ufficio per la Pastorale dei Giovani, don Paolo Zaramella, e l'assistente per le Associazioni Scout, don Daniele Longato, sostengono la proposta. L'associazione NOI ha dato la sua disponibilità per contribuire all'organizzazione dei gemellaggi.

Il Comune di Padova ha dato il suo patrocinio.

Radar è inserita tra le proposte di "Padova 2020 – capitale europea del volontariato".

